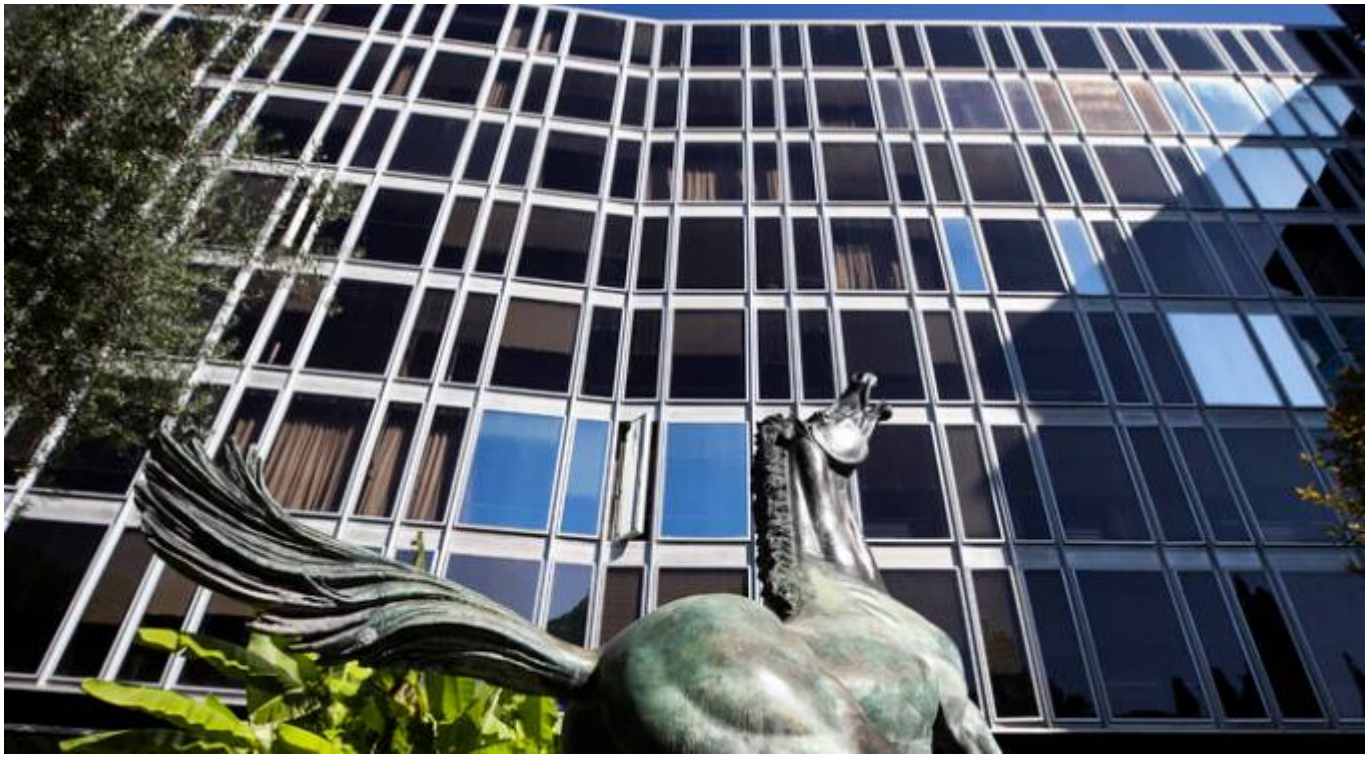
INFORMAZIONE: SCIOPERO USIGRAI IL 6 MAGGIO, “TENTATIVO DI RIDURRE LA RAI A MEGAFONO DEL GOVERNO”

26 Aprile 2024



ROMA – Giovedì l’Usigrai, il principale sindacato dei giornalisti della Rai, ha annunciato uno sciopero di 24 ore per il prossimo 6 maggio. Uno sciopero, che vuole essere una reazione “al controllo asfissiante” sull’informazione del servizio pubblico. Il comunicato parla anche di un “tentativo di ridurre la Rai a megafono del governo”, e dell’assenza “dal piano industriale di un progetto per l’informazione della Rai”.

Usigrai ha anche sottolineato il mancato accoglimento di alcune sue richieste da parte dell’azienda, come la stabilizzazione dei colleghi precari, la difficoltà di colmare le sostituzioni nei periodi di maternità e la necessità di assumere nuovo personale per agevolare il lavoro delle redazioni.

Il comunicato Usigrai

”Nel rispetto delle regole fissate dalla Commissione di garanzia dell’attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, non potranno aderire i giornalisti del Giornale Radio Rai che già saranno impegnati in uno sciopero sabato 27 aprile contro l’ipotesi di accorpamento del Gr Sport con Rai Sport e di Gr Parlamento con Rai Parlamento che svuoterebbe Radio1 della sua vocazione all news senza alcun vantaggio per la testata e l’azienda. Nei giorni precedenti – continua l’Esecutivo Usigrai – verranno messe in atto una serie di iniziative sindacali come da mandato dell’assemblea dei cdr, dello scorso 17 aprile. Questi i motivi della protesta: il controllo asfissiante sul lavoro giornalistico, con il tentativo di ridurre la Rai a megafono del governo, l’assenza dal piano industriale di un progetto per l’informazione della Rai, le carenze di organico in tutte le redazioni, il no dell’azienda ad una selezione pubblica per giornalisti, la mancata sostituzione delle maternità, la disdetta dell’accordo sul premio di risultato, senza una reale disponibilità alla trattativa, la mancata stabilizzazione dei colleghi precari”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli